



presenta

la mostra **Even**

con **Jukka Korkeila e Heidi Lunabba**

dal 29 ottobre 2008 al 28 febbraio 2009

le Stanze, Via Borgo di San Pietro 1, Bologna

la tavola rotonda **Pornografare**

31 ottobre 2008, MAMbo, Via Don Minzoni 14, Bologna

la rassegna video **Arte vs Porno. Pretesti erotici da Italia e Finlandia**

1 novembre 2008, Cinema Lumiere, Via Riva di Reno 72, Bologna

2 – 15 novembre 2008, Nosadella.due, Via Nosadella 2, Bologna

I tre appuntamenti fanno parte della sezione Arti Visive di Gender Bender Festival 2008 – Bologna
28 ottobre – 2 novembre 2008

Nosadella.due presenta **Jukka Korkeila e Heidi Lunabba**, i due artisti in residenza da settembre a novembre 2008.

L'invito ai due artisti finlandesi, esito della precedente residenza di Annamari Vänskä, curatrice e giornalista finlandese specializzata in Gender Studies che li ha selezionati, si inserisce all'interno della collaborazione nata tra **Nosadella.due** e il **Gender Bender Festival**.

Per questa edizione del Festival, infatti, Nosadella.due cura la sezione delle arti visive. Per questa ha ideato un programma articolato che, oltre ai progetti artistici, prevede la tavola rotonda **Pornografare**, (31 ottobre, ore 11-13; 15-17, MAMbo) e la rassegna di video d'artista **Arte vs Porno. Pretesti erotici da Italia e Finlandia** (1 novembre 2008, ore 16.30, Cinema Lumiere – 2 novembre ore 16-20, Nosadella.due)

La collaborazione tra Gender Bender, storico festival bolognese che ogni anno presenta le nuove tendenze della ricerca artistica sul tema dell'identità sessuale, e Nosadella.due, programma di residenza per artisti e critici internazionali che opera a Bologna per dare spazio alle espressioni più attuali del lavoro artistico contemporaneo, nasce dall'intento di unirsi per condividere e arricchire progetti, idee, esperimenti che contribuiscano a sviluppare la cultura contemporanea sul territorio.

I due artisti in residenza a Nosadella.due, entrambi finlandesi, stanno lavorando a Bologna per realizzare progetti che verranno presentati il **29 ottobre, ore 18.30**, a **le Stanze**, spazio alternativo dove sarà possibile visitare la mostra fino a febbraio 2009.

Even parte dall'esame della fluidità e della mutevolezza di modelli, categorie ed etnie nella società e ne propone una reinterpretazione a sua volta cangiante e mutevole: la possibilità di una "non"-identità o di una identità che ne racchiuda molteplici.

Da questo deriva anche la scelta del luogo espositivo, **le Stanze**: una cappella privata e decorata da affreschi Cinquecenteschi della famiglia Bentivoglio, la cui destinazione d'uso originale si

contrappone all'utilizzo attuale che la vede teatro di notti trasgressive e feste animate. Le installazioni dei due artisti finlandesi si inseriranno in questo contesto già "ibrido" creando uno slittamento di prospettiva: l'antica sacralità del luogo si mescola a un immaginario maschile e femminile moderno attraverso due progetti lontani per linguaggio, uno pittorico, l'altro performativo, ma vicini nella ricerca di un significato attuale dell'identità sessuale.

Giocando sul ribaltamento dei ruoli di uomo/donna, durante il periodo di residenza a Nosadella, Heidi Lunabba ha allestito **Studio Vilgeförtis**, un salone da barbiere ambulante per offrire un servizio di temporanea "alterità". Nei giorni del **4 ottobre (h 11-19)**, del **12 (h 11-19)**, del **18** e del **31 ottobre (h 18-22)**, in alcuni luoghi di Bologna di differente frequentazione, il pubblico femminile di passaggio diventa protagonista di una performance in cui è lecita la "*libertà di un altro look!*". Dalla performance nascerà un video che sarà presentato **a partire dal 29 ottobre a Le Stanze** di Bologna, nel quale l'artista disegnerà ritratti davvero speciali di tutte coloro che per un giorno si sono concesse di giocare con la propria identità.

Per il progetto bolognese **2 Minutes Hunger Strike**, Jukka Korkeila ha realizzato un lavoro su larga scala, servendosi di un immaginario di genere arricchitosi dell'esperienza in città, e dialogando dinamicamente con un'ambientazione assolutamente discordante: la grande installazione pittorica racconta di una città contraddittoria appunto, quale Bologna si trova da sempre ad essere, divisa tra un'apparente determinazione all'impegno attivo e uno spirito di sacrificio che non superi i due minuti di sciopero della fame.

Heidi Lunabba (1977), ha già partecipato a numerose mostre collettive presso spazi museali scandinavi come il Miasma, la Kunsthalle di Helsinki e il Platform di Vaasa, oltre ad aver partecipato a progetti speciali per la Biennale di Istanbul nel 2005 e per quella Baltica nel 2006 e a numerosi progetti di arte pubblica. Considera l'arte come strumento di influenza politica e sociale, come azione talvolta impercettibile ma incessante. La sua ricerca, orientata ad indagare gli stereotipi di comportamento sociale rispetto all'identità sessuale, le differenze tra uomo e donna, come le strategie di potere e dominazione culturale, si compie attraverso forme artistiche performative e installative che svelano anche il suo approccio ad una pratica artistica di tipo "comunitario" più che individuale: "credo che la gente abbia idee interessanti e voglio che il loro punto di vista emerga attraverso la mia arte..."

Jukka Korkeila (1968), oltre ad essere presente con suoi lavori nelle collezioni dei più importanti musei dei paesi nordici, come il Kiasma di Helsinki, il museo di Göteborg, di Malmö, di Uppsala e di Tampere, ha partecipato alla Biennale di San Paolo nel 2004, a quella di Praga del 2007, e a numerose collettive in tutto il mondo. Conclusa recentemente concluso due importanti personali al Moderna Art Museet di Stoccolma e al Nordic Watercolour Museum di Skärham, delineandosi come un artista decisamente in forte crescita. Korkeila ha ricevuto una menzione speciale all'ultima edizione del Carnegie Art Award.

Il suo lavoro, divertente e complesso al tempo stesso, la cui acutezza si concentra sul puntuale o si dipana smisuratamente, si concentra sulla rappresentazione di uno stereotipo maschile pieno di contraddizioni, forte e sofferente, opulento e afflitto che prende letteralmente forma nei disegni ad acquerello come nelle grandi pitture su muro a spray o ad olio in un dialogo con lo spazio che coinvolge lo spettatore attraverso un'esperienza quasi iniziatica.

Rassegna Video e Tavola Rotonda

La tavola rotonda *Pornografare* (31 ottobre ore 11-17, MAMbo) e la rassegna *Arte vs Porno. Pretesti erotici da Italia e Finlandia* (1 novembre ore 16.30, Cinema Lumiere), a cura di Elisa Del Prete e Annamari Vänskä sono due occasioni, una viva e una speculativa, per indagare e sviscerare i meccanismi di fruizione e percezione dell'erotismo nelle sue molteplici possibilità. Di fronte ad una pornograficazione generale in cui la società moderna vive in nome di un imperativo consumistico che ha ucciso ogni personale immaginazione lasciando il potere nelle mani di una sessualità diffusa ma sterile, quale spazio rimane all'erotismo?

La tavola rotonda *Pornografare* (31 ottobre, ore 11-17, MAMbo), vuole essere un momento di indagine più speculativa e di contributo teorico al pensiero contemporaneo sul tema della pornografia. Se "pornografico" è nel suo senso originario ciò che stimola pulsioni personali attraverso una rappresentazione pubblica, l'oscenità che accompagna l'idea di pornografia corrisponde all'invasione dello spazio privato, di quel sentire che appartiene ad ognuno ma che

rimane preziosamente nascosto. A partire da questo la riflessione che vuole nascere è rispetto ad una società che invade lo spazio privato, che ha sempre meno privacy, una società in cui il porno è per tutti e fatto da tutti, in cui i media violentano e rubano la nostra intimità non solo con immagini sessuali, una società che ci educa alla sete del vedere. In tutto questo che ruolo ha l'arte, l'espressione massima del nostro vedere? Dove si colloca con la sua "inutilità"?

Alla discussione, moderata da **Elisa Del Prete** intervengono, **Pietro Adamo**, **Pietro Gaglianò**, **Sergio Messina**, **Gaia Novati**, **Susanna Paasonen**, **Filippo Porcelli**, **Annamari Vänskä**.

Elisa Del Prete è curatrice del programma di residenza Nosadella.due oltre che giornalista e curatrice indipendente.

Pietro Adamo, docente di Storia Moderna all'Università di Torino, specializzato nella cultura politica del protestantesimo radicale e nella storia della tradizione libertaria, da anni interessato alla storia culturale e sociale della pornografia, tanto da diventare firma autorevole di *Videoimpulse*, unica rivista italiana di critica del cinema porno ormai scomparsa è autore di due libri dedicati all'indagine dell'*hard* come fenomeno sociale e oggetto di massa (*La pornografia e i suoi nemici*, Il Saggiatore, 1996 e *Il porno di massa*, Raffaello Cortina, 2004).

Pietro Gaglianò, coordinatore di progetti multidisciplinari al Teatro studio di Scandicci, in collaborazione con la Compagnia Krypton e con la Fondazione Scandicci Cultura, oltre che editor per Artout Maschietto Editore e visiting professor all'Accademia di Belle Arti di Firenze e alla Facoltà di Architettura, contestualmente agli studi di Architettura ha approfondito la conoscenza e l'analisi della cultura visiva contemporanea in tutti i suoi aspetti, dalle arti visive all'architettura, alle arti sceniche, su cui si sta più recentemente concentrando. Oltre a saggi sul lavoro di artisti come Enzo Cucchi, Nan Goldin, Loris Cecchini, Paolo Chiasera, Giacomo Costa, Loredana Longo, Maura Banfo, Giancarlo Cauteruccio, Virgilio Sieni, Giovanni Ozzola, Marcello Maloberti, Liliana Moro, Teatro Sotterraneo, si ricorda la cura dei due volumi *Trame – con l'abito, intorno all'abito*, tra arte contemporanea e fashion, (Pendragon 2005, 2006).

Sergio Messina, è musicista, scrittore, sound designer e performer. In passato si è occupato di radiofonia pirata, musica dance africana, produzione hip hop, radio arte e laptop music. Cura "Alt Sex", rubrica del mensile Rolling Stone Italia e insegna Storia della cultura Pop e Ascolto allo IED di Milano. Attualmente sta scrivendo il libro "Realcore, the digital porno revolution" tratto dal suo spettacolo omonimo, rappresentato con successo in luridi bar, gallerie d'arte e istituzioni accademiche di tutta Europa dal 2005. Nel 2009 terrà un corso su questo argomento presso la scuola dell'Art Institute of Chicago (SAIC). Il suo sito italiano è radiogladio.it.

Gaia Novati, artista e fondatrice di CUM2CUT, una gara di cortometraggi incentrati sulla pornografia indipendente parte del Berlin Porn Film Festival, co-fondatrice del Sexyshock, laboratorio-libreria di Bologna sul tema del gender e primo sexy shop diretto da donne in Italia, che da anni partecipa al movimento di contro cultura *queer* italiano, lavora a progetti di arte visiva multimediale interessandosi alla ricerca sulla sperimentazione artistica del network indipendente di attivisti, artisti e hacker, per approfondire gli effetti dei media nella società.

Susanna Paasonen, ricercatrice al Collegium for Advanced Studies dell'Università di Helsinki, è docente di Cultura dei Media all'Università di Tampere e di Studi dei Media femministi all'Università di Turku. Ha partecipato al primo convegno internazionale sul netporn *The Art and Politics of Netporn* organizzato ad Amsterdam dall'Institute of Network Cultures, ed è co-autrice di *Our Daily Porn: Media, Sexuality and Popular Culture* (2005) e del recente *Pornification: Sex and Sexuality in Media Culture* (2008), dove, analizzando una panoramica internazionale dei vari ambiti della pornografia, illustra la proliferazione dell'*hard* in tutti gli ambiti di comunicazione, dalle riviste alle pubblicità a internet, mettendo in luce una società governata da un'estetica pornografica.

Filippo Porcelli, regista, scrittore e autore televisivo (per Rai Uno, Rai Due, Rai Tre e RaiSat, ha realizzato *Schegge*, *20 anni prima*, *Come eravamo*, *Memo*), oltre che docente presso la facoltà di Scienze della Formazione dell'Università di Bologna, lavora per mezzo di un linguaggio innovativo sull'utilizzo dei materiali di repertorio realizzando videoarte, documentari, spot pubblicitari.

Annamari Vänskä, ricercatrice e docente all'Università di Helsinki, giornalista e curatrice indipendente specializzata in cultura omosessuale, teoria femminista di genere, pornografia *mainstream*. Si è recentemente dedicata all'indagine della rappresentazione in chiave sessuale dell'universo infantile nella pubblicità. Ha recentemente curato la sezione "media" della mostra *Rainbow-Finalnd. On the history of*

sexual minorities in Finland, al City Art Museum di Vantaa. Dal 2005 è membro del gruppo di ricerca The Porno Academy, dell'Accademia Finlandese.).

La rassegna **Arte vs Porno. Pretesti erotici da Italia e Finlandia** raccoglie una scelta di video di giovani artisti italiani e finlandesi in cui la rappresentazione pornografica è adottata come immaginario e come linguaggio. Oggi cosa si può definire pornografico? La parola "porno" è tra le tante inflazionate, per attrarre o per scioccare, comunque per riuscire a "comunicare" in una società incapace di gestire l'intensità, la capacità e la velocità del flusso delle informazioni. Quanti di noi oggi capiscono e distinguono il linguaggio con cui ci parlano le immagini? E' possibile riconoscere in un'immagine un linguaggio pornografico pur senza rappresentazione sessuale? Cosa la rende pornografica? E soprattutto vi si trova ancora quell'erotismo che muove le nostre pulsioni più intime?

La rassegna vuole proprio presentare l'arte come via di recupero di un erotismo perduto. Attraverso due paesi e due culture lontane a confronto, in cui, si incontrano non solo nord e sud Europa, ma anche educazioni, stili di vita, situazioni governative differenti, che, vivono ancora precise peculiarità, l'arte, si propone come mezzo in grado di rendere erotiche immagini e pulsioni, come cartina di Tornasole per svelare da un lato una condizione comune di apatia, dall'altro per riflettere sull'influenza di un'educazione collettiva.

In mostra i lavori di Marco Belfiore, *Hard On (no more)*, 2006; goldiechiari, *Cosmic Love*, 2008, Diego Marcon, *This Is Not Pornography*, 2006; Lucia Leuci, *Good Vibrations*, 2004; Italo Zuffi, *Shaking Girl*, 2005, 8' 45"; Marta Dell'Angelo, *Preliminari*, 2007/2008; Benedetta Panisson, *Atto Muto (The Porno Worker)*, 2007; Dafne Boggeri, *Fat/Soft/Normal/Skinny*, 2005; Cuoghi e Corsello, *Bello*, 1995; Globalgroove, *Into My Eyes*, 2007; Minna Suoniemi, *Blow Job*, 2008; Tea Mäkipää, *Sexgod*, 2003; Maria Duncker, *Porn*, 2007; Mimosa Pale, *Mobile Female Monument*, 2007; Teemu Mäki, *Kaliki*, 2006; Iiris Saaren-Seppälä, *Tribe*, 2003; Arto Korhonen, *Teddy Bear's Picnic*, 2000

Programma

Studio Vilgefertis

(performance) di Heidi Lunabba

4 ottobre, Nosadella.due, Via Nosadella 2, Bologna ore 16-21

12 ottobre ore 11-19, Piazza di Porta Ravennana, Bologna

18 e 31 ottobre Piazza San Francesco, Bologna, ore 18 -22

Even

inaugurazione mercoledì 29 ottobre 2008, ore 18.30

con Jukka Korkeila e Heidi Lunabba

le Stanze, Via Borgo di San Pietro 1, Bologna

(mostra in corso fino al 28 febbraio 2009, aperta tutti i giorni dalle 18 alle 24)

Pornografare

tavola rotonda con, Pietro Adamo, Pietro Gaglianò, Sergio Messina, Gaia Novati, Susanna Paasonen, Filippo Porcelli, Annamari Vänskä

modera: Elisa Del Prete

Venerdì 31 ottobre 2008, ore 11-13.30; 15 - 17.30

MAMbo, Via Don Minzoni 14, Bologna

Arte vs Porno. Pretesti erotici da Italia e Finlandia

Rassegna di video d'artista

Sabato 1 novembre 2008, ore 16.30

Cinema Lumiere, Via Azzo Gardino 65, Bologna

2 – 15 novembre, h 16-20

Nosadella.due, Via Nosadella 2, Bologna

Info su:

www.genderbender.it

www.nosadelladue.com

mail: info@nosadelladue.com

tel. +39 3398751134

Ufficio stampa:

Cristiana Rota

cristiana.rota@fastwebnet.it; cell. +39 3485258440